



LE SCUOLE CHE PARTECIPANO AL ROAD SHOW DEL 4 OTTOBRE

Liceo Artistico Obici (Oderzo), Liceo Regina Margherita e Liceo Scientifico da Procida (Salerno), Liceo Ulivi (Parma), Istituto Vaccarini (Catania), ITEPS Dagomari (Prato), Istituto Da Vinci (Civitanova Marche), Istituto Marconi (Pontedera), ISIS Giovanni Caselli (Siena), Istituto Duchessa di Galliera (Genova), Istituto Sereni (Afragola), Liceo Scientifico e Linguistico (Ceccano), Liceo Artistico-IISACP (Orvieto), Liceo Scientifico Keplero e Istituto Turistico Bottardi (Roma), ISS Morelli Colao (Vibo Valentia), Istituto Fermi (Formia), Istituto Leonardo da Vinci (Foligno), Istituto Comprensivo di Giarre (Catania).

SCHEDA DI SINTESI DI ALCUNI PROGETTI DEL VIDEO CONTEST

- **Spazio alla Natura vicino alla Scuola**

Sono diverse le scuole che hanno acceso un riflettore su zone vicino o nei pressi dell'Istituto che frequentano tutti i giorni, o addirittura lo attraversano quotidianamente, come gli studenti dell'Istituto **Duchessa di Galliera di Genova**, che trasformeranno un'area degradata del parco pubblico vicino alla scuola in un orto didattico e censiranno le specie presenti.

Gli studenti del **Liceo Artistico di Oderzo (Treviso)** sono invece alle prese con azioni di sensibilizzazione e manutenzione di un'area a vocazione agricola adiacente al centro urbano che non va dimenticata per la sua ricchezza naturale.

Da **Afragola - Cardito l'Istituto Sereni** coinvolgendo più di 350 studenti in Alternanza Scuola Lavoro e, in collaborazione con il Comune e i volontari del nucleo guardie ambientali, rivolgono l'attenzione al Parco Taglia, unico vero spazio verde del comune di Cardito che offrirà anche nuovo spazio alla popolazione di pipistrelli con il posizionamento di bat-box.

L'area incolta Nelson Mandela di **Civitanova Marche** è stata adottata dai 1.700 studenti di diversi comuni limitrofi, capitanati dall'Istituto **Leonardo da Vinci** che, insieme alle Amministrazioni locali e in collaborazione con l'Università di Camerino, ha il sogno di recuperare l'area dal punto di vista naturalistico, mettendo a dimora essenze vegetali autoctone e realizzando uno stagno per la piccola fauna.

Il sogno, ben strutturato in progetti annuali e richieste di finanziamento,

coinvolgerà tutta la popolazione cui prevede di offrire benefici a grazie a percorsi e postazioni create ad hoc per osservare la ricchezza della biodiversità.

L'Istituto Turistico Leonardo da Vinci di Foligno forma studenti “piloti” e “ciceroni” che con veicoli elettrici si metteranno a disposizione dei cittadini per promuovere percorsi naturalistici sulla Riva destra del fiume Topino, perché una migliore e maggiore accessibilità porterà ad aumentare la consapevolezza del valore ambientale della zona.

- **Tetti Verdi e Edifici Viventi**

La 3^a F del **Liceo Scientifico “G.Keplero” di Roma** ci sorprende con un progetto sperimentale che, a pensarci bene, si potrebbe attuare in ogni scuola che abbia un tetto. Sì, proprio i tetti della scuola sono stati l'oggetto di questo progetto sperimentale volto a testare l'attitudine ecologica di specie mediterranee all'impianto sul “Tetto Verde”. L'idea, complice l'Università di Roma 3, è riferita proprio al recupero di aree urbane altrimenti inutilizzate (appunto i tetti). Il progetto è già in atto, e i ragazzi sono al lavoro sui tetti, nelle aree verdi predisposte per studiare l'incremento della biodiversità vegetale e secondariamente animale. La creazione di corridoi ecologici e la restituzione all'ambiente urbano di specie scomparse è l'obiettivo che vede questo Liceo in prima linea e all'avanguardia nella ricerca di soluzioni per aumentare la biodiversità urbana.

Il **Liceo Scientifico “Giacomo Ulivi” di Parma**, con il suoi “Edifici Viventi” sta spiccando il volo - è proprio il caso di dirlo - tra le scuole che operano attivamente in favore della salvaguardia della biodiversità nei centri urbani. Il progetto nasce dalla riflessione sul preoccupante calo numerico di tre specie (rondini, rondoni e balestrucci) che rischiano di scomparire dai nostri centri storici se non verranno intraprese misure incisive di salvaguardia dei siti di nidificazione. I rondoni, dopo un viaggio migratorio di chilometri, raggiungono le città europee cercando un foro o una cavità dove entrare e costruire un piccolo nido e deporre le uova. I posti essenziali alla loro nidificazione sono le buche pontarie presenti sui muri o le tegole aperte sui tetti dei vecchi palazzi. Oggi i restauri per combattere la nidificazione dei colombi nelle buche pontarie, prevedono che queste vengano chiuse con il cemento o reti metalliche con questo viene meno il sito riproduttivo di rondoni, ma anche di pipistrelli e piccoli uccelli. La soluzione proposta dai nostri studenti con il progetto Edifici Viventi di cittadinanza attiva e di citizen science è semplicemente non chiudere completamente ma ridurre l'apertura della buche pontarie, per non far entrare i temuti piccioni, ma salvaguardare un habitat così importante per uccelli alleati dell'uomo, come le rondini, i rondoni e i balestrucci che sono straordinari insetticidi naturali!

- **Il Cortile scolastico: Orti botanici, nidi per uccelli e case per insetti**

Il **Liceo Statale Regina Margherita di Salerno** si affida allo storico Giardino della Minerva per far rivivere la biodiversità dei tempi andati. Dar vita ad una vera Area verde con piante erbacee e arboree, tipiche della macchia mediterranea, con

essenze che rappresentano il luogo ideale per lepidotteri ed imenotteri impollinatori per ripristinare la naturalità e la biodiversità dell'area scelta. Le "sentinelle" di tutti i processi, dall'allevamento degli insetti alla realizzazione dell'orto botanico, neanche a dirlo, saranno i 70 studenti dell'indirizzo di Scienze Applicate in collaborazione con i 50 allievi degli altri indirizzi di studio. La fattibilità di questo bel progetto è ben supportata dai contatti instaurati con la Facoltà di Scienze Agrarie della Campania, per l'allevamento degli Insetti, dalla disponibilità degli esperti del Giardino della Minerva e dal coordinamento con il Comune, la Camera di Commercio, l'ASL del territorio. Appuntamento quindi in primavera in giardino per vedere i risultati.

Il Liceo Artistico di Orvieto si fa promotore della documentazione e del censimento della biodiversità del giardino della scuola tramite una piattaforma internet, per poi estendere il progetto all'intera città.

E' invece dell'**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Fontana di Rovereto** il primo Murales ambientale di scuola, che attraverso un bel percorso di educazione alla sostenibilità ambientale, affida all'arte il messaggio di sensibilizzazione del proprio territorio.

Il Liceo Scientifico "Giovanni da Procida" di Salerno, considerato l'entusiasmo degli studenti e l'interesse della comunità, vuole mettere a disposizione il proprio cortile scolastico per la realizzazione di un orto botanico fruibile anche dalle scuole vicine e da studenti delle primarie con attività condivise e laboratori gestite dai studenti "esperti".